

# La commissione bilancio del Senato ha bocciato il provvedimento. L'Anief: "Discriminata una buona parte degli insegnanti" Scuola, salta il bonus da 300 euro ai precari per l'acquisto pc

ROMA

Disco rosso del Senato all'estensione del bonus dell'aggiornamento annuale da assegnare anche ai docenti precari, oltre che al personale insegnante di ruolo: nelle ultime battute dell'esame dell'emendamento al Decreto Legge n. 22, promosso anche dal sindacato Anief - riferisce Italtpress - , la commissione Bilancio di Palazzo Madama ha deciso di bocciare il provvedimento, dopo i rilievi della Ragioneria dello Stato, con il suo parere al maxiemendamento al decreto, chiedendo quindi lo stralcio della norma. Secondo Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief "si è persa l'ennesima occasione per sanare un errore palese del comma 124 della Buona Scuola, che ha negato la formazione in servizio ad un do-

cente italiano su quattro. Anche l'anno prossimo, i colleghi dei docenti approveranno un piano dell'offerta formativa che assegnerà delle attività di formazione solo ad una parte degli insegnanti, che dopo essere discriminati in fase di reclutamento continueranno ingiustamente ad essere esclusi da una funzione che fa parte della loro professione. Il Mef non può continuare a decidere al posto del Parlamento". "Sarebbe bene - aggiunge Pacifico - che le indicazioni che giungono dai dirigenti del ministero dell'Economia vengono poi valutate e filtrate da deputati e senatori, a cui spetta la responsabilità finale della disposizione, soprattutto quando si tratta di un provvedimento di giustizia e di equità. In questo caso, stiamo parlando di una esigenza particolarmente sentita, consideran-

do che la didattica a distanza potrebbe purtroppo continuare ad essere esercitata anche nel prossimo anno scolastico".

Anief conferma la sua battaglia contro "questa ingiustizia" e conferma il ricorso al Giudice del Lavoro per "fare ottenere a tutti i dipendenti in servizio nella scuola pubblica, senza alcuna distinzione, l'accesso al bonus di 500 euro che continua ad essere concesso solo ai docenti in servizio a tempo indeterminato". La misura, ricorda Orizzonte Scuola, inserita durante l'esame in commissione Istruzione, prevedeva che per il 2020 la carta del docente fosse estesa agli insegnanti con contratto almeno fino al 30 giugno 2020 anche se con un budget ridotto di 300 euro rispetto ai 500 dei colleghi di ruolo nelle scuole statali. **P.M.**

